

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Tiefengrund

Data di revisione: 04.09.2024

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Tiefengrund

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Primer

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: CLAYTEC GmbH & Co. KG
Peter Breidenbach
Indirizzo: Nettetaler Straße 113-117
Città: D-41751 Viersen
E-mail (Persona da contattare): service@claytec.com
Internet: claytec.de

1.4. Numero telefonico di emergenza: +49 2153 918-0 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
1312-76-1	silicic acid, potassium salt MR > 3,9			5 - < 10 %
	215-199-1			
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2; H315 H319			
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one			< 0,05 %
	220-120-9	613-088-00-6		
	Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1; H302 H315 H318 H317 H400			

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Tiefengrund

Data di revisione: 04.09.2024

Pagina 2 di 11

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)			< 0,0015 %
		613-167-00-5	01-2120764691-48	
	Acute Tox. 2, Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1C, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1A, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H330 H310 H301 H314 H318 H317 H400 H410 EUH071			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
1312-76-1	215-199-1	silicic acid, potassium salt MR > 3,9	5 - < 10 %
		per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg	
2634-33-5	220-120-9	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	< 0,05 %
		dermico: DL50 = > 5000 mg/kg; per via orale: DL50 = 670 mg/kg Skin Sens. 1; H317: >= 0,05 - 100	
55965-84-9		massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	< 0,0015 %
		per inalazione: ATE = 0,5 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0,05 mg/l (polveri o nebbie); dermico: ATE = 50 mg/kg; per via orale: ATE = 100 mg/kg Skin Corr. 1C; H314: >= 0,6 - 100 Skin Irrit. 2; H315: >= 0,06 - < 0,6 Eye Dam. 1; H318: >= 0,6 - 100 Eye Irrit. 2; H319: >= 0,06 - < 0,6 Skin Sens. 1A; H317: >= 0,0015 - 100 Aquatic Acute 1; H400: M=100 Aquatic Chronic 1; H410: M=100	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico. In caso di sintomi respiratori: Consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Tiefengrund

Data di revisione: 04.09.2024

Pagina 3 di 11

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile.

In caso di incendio possono svilupparsi: Prodotti di pirolisi, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Indumento protettivo chimico.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evacuare la zona.

Per chi non interviene direttamente

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Coprire i pozzetti.

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Altre informazioni

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Tiefengrund

Data di revisione: 04.09.2024

Pagina 4 di 11

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo asciutto.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere da: gelo.

Stoccaggio-classe: 12 (Liquidi non combustibili)

7.3. Usi finali particolari

Primer

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (Art.50 cpv. 3 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni, OPI, SR 832.30)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m ³	f/ml	Categoria	Notation	Provenienza
55965-84-9	2,3-Dihydro-isothiazol-3-one de 5-chloro-2-méthyle [26172-55-4] et 2,3-Dihydro-isothiazol-3-one de 2-méthyle [2682-20-4] mélange 3:1 (inhalable)	-	0,2		VME 8 h	S, SSC	
		-	0,4		VLE courte durée		
50-00-0	Formaldéhyde	0,3	0,37		VME 8 h	S, C1#B, SSC	
		0,6	0,74		VLE courte durée		
1310-73-2	Soude caustique (inhalable)	-	2		VME 8 h	SSC	
		-	2		VLE courte durée		

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
1312-76-1	silicic acid, potassium salt MR > 3,9			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	5,61 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	1,49 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,74 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1,38 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,74 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	Valore
1312-76-1	silicic acid, potassium salt MR > 3,9	
Acqua dolce		7,5 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		7,5 mg/l
Acqua di mare		1 mg/l
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		348 mg/l

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Tiefengrund

Data di revisione: 04.09.2024

Pagina 5 di 11

Ulteriori suggerimenti Parametri di controllo

Metodi di misurazione:
AIA: AIA Recommended Technical Method Nr.1
BG: Berufsgenossenschaft
DFG: Deutsche Forschungsgemeinschaft
HSE: Health and Safety Executive
IFA: Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung
INRS: Institut National de Recherche et de Sécurité
NIOSH: National Institute for Occupational Safety and Health
OSHA: Occupational Safety and Health Administration

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Utilizzare dispositivi per la protezione degli occhi conformi a EN 166.

Protezione delle mani

Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.
Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
Protezione delle vie respiratorie necessaria a: superamento del valore limite.

Pericoli termici

Non ci sono informazioni disponibili.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido (Dispersione)
Colore:	giallo
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato
Infiammabilità:	Non infiammabile.
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	non determinato

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Tiefengrund

Data di revisione: 04.09.2024

Pagina 6 di 11

Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	non determinato
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	mescolabile
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Coefficiente di ripartizione	non determinato
n-ottanolo/acqua:	
Pressione vapore:	non determinato
Densità:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	non applicabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà ossidanti
Il prodotto non è: ossidante.

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

gelo.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Prodotti di pirolisi, tossico

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
1312-76-1	silicic acid, potassium salt MR > 3,9				
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Produttore	

Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Tiefengrund

Data di revisione: 04.09.2024

Pagina 7 di 11

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one				
	orale	DL50 670 mg/kg	Ratto	Produttore	
	cutanea	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto	Produttore	
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)				
	orale	ATE 100 mg/kg			
	cutanea	ATE 50 mg/kg			
	inalazione vapore	ATE 0,5 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 0,05 mg/l			

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione, Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi, Inalazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h][d]	Specie	Fonte	Metodo
1312-76-1	silicic acid, potassium salt MR > 3,9					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 > 100 mg/l	96 h	piscis		

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Tiefengrund

Data di revisione: 04.09.2024

Pagina 8 di 11

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	1,3

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Tiefengrund

Data di revisione: 04.09.2024

Pagina 9 di 11

- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
- 14.4. Gruppo di imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente**
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Non ci sono informazioni disponibili.
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**
non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 28, Iscrizione 72, Iscrizione 75, Iscrizione 77

Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici: < 0,01 %

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico I: 71 classe 3: Sostanze organiche che si presentano sotto forma di gas, vapore o particolato con il flusso di massa >= 3,0 kg/h: max. conc. 150 mg/m³

Porzione: < 1 %

Tenore di COV (OCOV): 0 %

Ulteriori dati

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim (SR 814.81)

Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (SR 813.11)

Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti, OPIR (SR 814.012)

Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (SR 814.610.1)

Ordinanza sulla protezione delle acque, OPAC (SR 814.201)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2,4,5,6,7,8,9,11,12,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox: Tossicità acuta

Skin Corr: Corrosione cutanea

Skin Irrit: Irritazione cutanea

Eye Dam: Lesioni oculari gravi

Eye Irrit: Irritazione oculare

Skin Sens: Sensibilizzazione cutanea

Aquatic Acute: Pericolo acuto per l'ambiente acquatico

Aquatic Chronic: Pericolo cronico per l'ambiente acquatico

CAS: Chemical Abstracts Service (Servizio di astrazione chimica)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Tiefengrund

Data di revisione: 04.09.2024

Pagina 10 di 11

UE: Unione europea

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Sistema globale armonizzato di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche.)

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche)

UN: United Nations (Nazioni Unite)

PBT: Persistent, Bioaccumulative, Toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossica)

SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)

vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (molto persistente, molto bioaccumulabile)

a: nessuna restrizione

A: Aria alveolare

b: fine dell'esposizione / del turno

S: Sangue puro

B: Monitoraggio biologico

c: per l'esposizione a lungo termine: dopo diversi turni precedenti

C1#A: sostanza cancerogena nota con valore di soglia

C1A: sostanza cancerogena nota

C1#B: sostanza probabilmente cancerogena con valore di soglia

C1B: sostanza probabilmente cancerogena

C2: sostanza possibilmente cancerogena

d: prima dello strato successivo

E: Eritrociti

H: assorbimento cutaneo

M1B: sostanza probabilmente mutagena per le cellule germinali

M2: sostanza possibilmente mutagena per le cellule germinali

OL: interazione tra rumore e sostanze chimiche

P: determinazione provvisoria

P/Se: Plasma/Serum

R1A: sostanza nota per la riproduzione

R1B: probabilmente tossico per la riproduzione

R2: sospetta sostanza reprotossica

S: Sensibilizzazione

SSB: non si può escludere un danno al feto se si osserva il valore MAK

SSC: nessun danno per il feto se viene rispettato il valore MAK

U: Urina

ATE: Acute Toxicity Estimates (Stime di tossicità acuta)

BCF: Bio-Concentration Factor (Fattore di bioconcentrazione)

DMEL: Derived Minimal Effect Level (Livello minimo d'effetto derivato)

DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato di non effetto)

PNEC: Predicted No Effect Concentration (Concentrazione prevista senza effetto)

VOC: Volatile Organic Compounds (Composti Organici Volatili)

DIN: Deutsches Institut für Normung e.V. (Istituto tedesco di standardizzazione)

EN: European Standard (norma europea)

ISO: International Organization for Standardization (Organizzazione internazionale per la standardizzazione)

IUCLID: International Uniform Chemical Information Database (Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme)

LC50: Lethal Concentration, 50 % (Concentrazione letale, 50)

LD50: Lethal Dose, 50 % (Dose letale, 50)

LL50: Lethal Loading, 50 % (Carico letale, 50)

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)

EC50: Effective Concentration 50 % (Concentrazione efficace al 50)

M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)

EL50: Effect Loading, 50 % (Carico Effettivo, 50)

ErC50: Effective Concentration 50 %, growth rate (Concentrazione efficace al 50%, tasso di crescita)

M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)

NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione senza effetto osservato)

ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne.)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Tiefengrund

Data di revisione: 04.09.2024

Pagina 11 di 11

DGR: Dangerous Goods Regulations (Regolamento sulle merci pericolose)
EmS: Emergency Schedules (Programmi di emergenza)
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
IBC: Intermediate Bulk Container (Intermediate Bulk Container)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IE: Industrial Emissions (Emissioni industriali)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods (Codice marittimo internazionale per le merci pericolose)
LQ: Limited Quantity (Quantità limitata)
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships (Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi)
MFAG: Medical First Aid Guide (Guida al primo soccorso medico)
RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail (Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.)
TI: Technical Instructions (Istruzioni tecniche)

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni) (v.1.2, 2013)

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Ulteriori informazioni

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)